

---

# REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DI SPESE IN ECONOMIA

## ART. 1

### (OGGETTO)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi, di seguito unitariamente indicati col termine di "interventi", in applicazione delle norme contenute nel cap V<sup>^</sup> del Regolamento per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori approvato con R.D. 25/5/1895 n. 350 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di tutte le altre disposizioni vigenti in materia contenute in Leggi Statali e Regionali.

2. Le norme contenute nel presente regolamento si applicano alle spese in economia effettuate dal Comune nei limiti di importo stabiliti dall'art. 24, comma 6, della Legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni.

## ART. 2

### (INDIVIDUAZIONE DELLE SPESE CHE POSSONO EFFETTUARSI IN ECONOMIA)

1. Possono effettuarsi in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, le spese relative:

- a) all'esecuzione di lavori pubblici comprendenti quelli relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla realizzazione di opere pubbliche di non rilevante complessità;
- b) alle provviste di materiali da cantieri occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la realizzazione di opere di cui alla precedente lettera a);
- c) all'acquisto di beni e servizi occorrenti per lo svolgimento delle attività comunali ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 18/4/1994, N. 573;
- d) alla gestione diretta da parte del Comune dei servizi pubblici ai sensi dell'art. 22, comma 3<sup>^</sup>, lettera a) della Legge 8/6/1990 n. 142;
- e) ai lavori e alle provviste da eseguirsi con le somme a disposizione dell'Amministrazione appaltante nei lavori dati in appalto;
- f) all'esecuzione di lavori, forniture e servizi non compresi nelle precedenti lettere derivanti da provvedimenti di somma urgenza.

2. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare spese in economia per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi non espressamente previsti nel precedente comma 1 purché ne

N. data

lavori, provviste, forniture e servizi non espressamente previsti nel precedente comma 1 purché ne dimostri la convenienza e deliberi la loro esecuzione in economia.

### ART. 3

#### (MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE SPESE IN ECONOMIA)

1. Le spese in economia di cui al presente regolamento possono essere eseguite con i seguenti sistemi

- a) in amministrazione diretta;
- b) per cottimo fiduciario;
- c) con sistema misto (amministrazione diretta e cottimo fiduciario).

### ART. 4

#### (ESECUZIONE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA)

1. Sono eseguite con il sistema dell'amministrazione diretta le spese per lavori, forniture e servizi per quali non occorre l'intervento dell'opera di alcun imprenditore.

2. I lavori e i servizi sono eseguiti con il personale dipendente del Comune impiegando materiali e mezzi di proprietà o in uso del Comune stesso.

3. Sono altresì eseguite in amministrazione diretta le provviste a pronta consegna occorrenti per l'esecuzione dei lavori e dei servizi di cui al precedente comma 2.

### ART. 5

#### (ESECUZIONE PER COTTIMI FIDUCIARI)

1. Sono eseguite con il sistema del cottimo fiduciario le spese per i lavori, per le forniture e per i servizi per l'esecuzione dei quali si rende necessario ed opportuno l'affidamento a persone o a imprese di fiducia che assumono il lavoro, la fornitura o il servizio con l'obbligo di provvedere con propri mezzi all'esecuzione totale o parziale nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente regolamento.

2. Con il sistema del cottimo fiduciario il funzionario responsabile stabilisce un rapporto con persone o imprese di fiducia che siano in grado di portare a termine un lavoro, una fornitura, o un servizio nelle forme, modi e nei termini ritenuti più convenienti per l'Amministrazione Comunale.

### ART. 6

#### (ESECUZIONE CON IL SISTEMA MISTO)

1. Sono eseguite con il sistema misto le spese per lavori, per forniture e per servizi per i quali si rende necessaria l'esecuzione in parte in amministrazione diretta ed in parte mediante l'affidamento a persone o imprese di fiducia nel rispetto delle norme contenute nei precedenti articoli 4 e 5.

N. data

## ART. 7

### (MODALITÀ ESECUZIONE SPESE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA)

1. Per l'esecuzione delle spese in economia con il sistema dell'Amministrazione diretta viene osservata la seguente procedura:

a) il funzionario provvede direttamente alla effettuazione delle spese per lavori, forniture e servizi nel rispetto delle direttive e degli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale.

Per quanto concerne l'esecuzione dei lavori e dei servizi, il medesimo funzionario utilizza il personale già in servizio presso l'Amministrazione e quello eventualmente assunto in via straordinaria nel rispetto della vigente normativa.

Per quanto concerne gli acquisti, il medesimo funzionario dispone i medesimi avendo cura di valutare la congruità dei prezzi concordati con la ditta fornitrice, richiedendo anche telefonicamente o a mezzo fax, se del caso, appositi preventivi a idonee ditte specializzate nel settore. Il preventivo deve pervenire in forma scritta anche a mezzo fax

E' consentita, comunque, la trattativa con una sola Ditta nei casi di specialità della fornitura o di comprovata urgenza;

b) l'ordinazione della spesa viene disposta dal responsabile del servizio con lettera negoziale, od altro atto idoneo, previa assunzione del relativo impegno di spesa con le modalità stabilite dagli artt. 27 e 35 del Decreto Legislativo 25/2/1995 n. 77, nonché dal Regolamento Comunale di Contabilità;

c) effettuata la spesa, il funzionario responsabile del servizio attiva le ulteriori procedure per la liquidazione della spesa sostenuta con le modalità stabilite dall'art. 28 del Decreto Legislativo 25/2/1995 n. 77 e le altre procedure previste dal presente regolamento.

## Art. 8

### (MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DI SPESE PER COTTIMO FIDUCIARIO)

1. Per l'effettuazione delle spese in economia con il sistema del cottimo fiduciario viene osservata la seguente procedura:

a) il funzionario responsabile del servizio provvede a stabilire, sotto la propria responsabilità, accordi con persone o ditte di fiducia per lavori, forniture o servizi nel rispetto delle direttive e degli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale.

Nella stipula dei predetti accordi il funzionario responsabile avrà cura di valutare la congruità dei prezzi pattuiti con la Ditta appaltatrice richiedendo, se del caso, anche telefonicamente o a mezzo fax, preventivi di spesa anche ad altre ditte. Il preventivo deve pervenire in forma scritta anche a mezzo fax.

E' consentita, comunque, la trattativa privata con una sola Ditta in casi di impossibilità

N. data

E' consentita, comunque, la trattativa privata con una sola Ditta in casi di impossibilita di comprovata urgenza.

b) L'ordinazione della spesa viene disposta dal responsabile del servizio con letter negoziale accettata dalla Ditta appaltatrice o altro atto idoneo previa assunzione da part dello stesso, del relativo impegno di spesa con le modalita stabilite dagli artt. 27 e 35 de D. Lgs. n. 77/95, nonche del Regolamento Comunale di Contabilita.

c) effettuata la spesa, il funzionario responsabile del servizio attiva le ulteriori procedur per la liquidazione della spesa sostenuta con le modalita stabilite dall'art. 28 del Decret Legislativo 25/2/1995 n. 77 e le altre procedure previste dal presente regolamento.

## Art. 9

### (MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DI SPESE CON IL SISTEMA MISTO)

1. Per la modalita di effettuazione delle spese in economia con il sistema misto (amministrazion diretta e cottimo fiduciario) si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nei precedenti artt. e 8.

## ART. 10

### (RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)

1. Nelle procedure relative all'esecuzione delle spese in economia, il responsabile del servizio assum le funzioni del Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 6 della Legg 07/08/1990 n. 241.

## ART. 11

### (FORMA DEI CONTRATTI)

1. Il contratto puo concludersi senza atto scritto per lavori, servizi e forniture in economia di import non superiore a 10.000 ECU qualunque sia il sistema di esecuzione.

2. Per i lavori, i servizi e le forniture, qualunque sia il sistema di esecuzione, di importo superiore 10.000 ECU, si procede alla stipula con la Ditta appaltatrice di un contratto di cottimo fiduciario nell forme previste dagli artt. 112 e 113 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune.

3. Il contratto di cottimo fiduciario deve contenere di norma:

a) l'elenco dei lavori, delle forniture o dei servizi;

b) i prezzi unitari per lavori e per le somministrazioni a

misura e l'importo di quelle a corpo;

N. data

- c) le condizioni di esecuzione;
- d) il termine per darli compiuti;
- e) le modalità di pagamento;

f) le penalità in caso di ritardo e la facoltà che

l'Amministrazione si riserva di procedere all'esecuzione d'ufficio in danno del cottimista, oppure di risolvere, mediante semplice denuncia, il contratto qualora il cottimista non adempia alle pattuizioni stabilite.

## ART. 12

### (PIANI DI SICUREZZA)

1. Ai contratti di cottimo fiduciario viene allegato il piano di sicurezza e ogni altro documento necessario nei casi previsti dalla normativa vigente.

## ART. 13

### (GARANZIE)

1. Le Ditte appaltatrici dei lavori, della forniture e dei servizi in economia sono, di norma, esonerate dalla costituzione della garanzia fidejussoria a fronte degli obblighi da assumere con la stipula del contratto di cottimo fiduciario, fatta salva ogni diversa determinazione del responsabile del servizio.

2. Se richiesta l'ammontare della garanzia fideiussoria viene stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati.

## ART. 14

### (CONTABILITÀ DELLE SPESE IN ECONOMIA)

1. Le spese eseguite in economia sono contabilizzate:

a) per il sistema in amministrazione diretta con semplici registrazioni effettuate a cura del responsabile del servizio circa le provviste occorse, i mezzi d'opera e i noli;

b) per lavori eseguiti a cottimo fiduciario mediante annotazione in un registro di contabilità dei lavori eseguiti, che risultino dai libretti delle misure, in stretto ordine cronologico.

2. Nei casi di cui al precedente art. 11, comma 2, il Responsabile del Servizio provvederà a redigere apposito rendiconto finale delle spese sostenute unitamente ad una dichiarazione con la quale si attesta

N. data

la regolare esecuzione dei lavori.

#### ART. 15

##### (ORDINATIVI DI FORNITURA)

1. Per le forniture da eseguire nel caso di spese in economia, effettuate con il sistema dell'amministrazione diretta, il Responsabile del servizio utilizza dei buoni-ordinativi di fornitura.
2. Tali buoni-ordinativi recano una numerazione progressiva e la firma dello stesso Responsabile del servizio.

#### ART. 16

##### (LIQUIDAZIONE SPESE IN ECONOMIA)

1. Le spese in economia, sia quelle effettuate con il sistema dell'amministrazione diretta che quelle con il sistema del cottimo fiduciario, sono liquidate con le modalità stabilite dall'art. 28 del D. Lgs. n. 77/95, e dal Regolamento di contabilità.
2. La liquidazione viene disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore a seguito del riscontro operato sulla regolarità dei lavori, delle forniture e dei servizi sulla rispondenza degli stessi ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite.
3. Le liquidazioni potranno essere eseguite anche in acconto restando comunque esclusa qualunque forma di anticipazione.

#### ART. 17

##### (PAGAMENTO SPESE IN ECONOMIA)

1. Sulla base delle spese in economia liquidate dal Responsabile del servizio ai sensi del precedente art. 15, il medesimo autorizza il pagamento delle somme liquidate ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 77/95, e del Regolamento di Contabilità.

#### ART. 18

##### (VARIAZIONI PER MAGGIORI SPESE IN ECONOMIA)

1. Ove, durante l'esecuzione delle spese in economia, si riconosca l'insufficienza della spesa impegnata, il Responsabile del servizio provvede ad integrare l'impegno di spesa già assunto con le modalità previste dall'art. 28 del D. Lgs. n. 77/95, e del Regolamento di Contabilità.
2. La spesa complessiva non potrà superare quella debitamente e regolarmente impegnata. Diversamente saranno responsabili in solido il funzionario responsabile del servizio ed eventualmente coloro che illegittimamente hanno ordinato le maggiori spese.

#### ART. 19

##### (PROVVEDIMENTI DI SOMMA URGENZA)

N. data

(PROVVEDIMENTI DI SOMMA URGENZA)

1. In circostanze di somma urgenza nelle quali qualunque indugio diventi pericoloso e sia quindi necessaria l'immediata esecuzione di lavori, il Responsabile del servizio, nel dare corso ai lavori dovrà redigere apposito verbale da cui risultino le cause, le conseguenze e le motivazioni di tal immediata esecuzione diretta ad evitare un danno per l'Amministrazione Comunale o un pericolo per la pubblica incolumità.
2. Il verbale sarà trasmesso, unitamente ad una perizia sommaria delle spesa, all'Organo Comunale competente per l'eventuale assegnazione di fondi, quando quelli già assegnati al Responsabile del Servizio risultino insufficienti.
3. Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 35, comma 3, del D. Lgs. n. 77/95, per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine.
4. Nei casi in cui il Sindaco interviene con i poteri di cui all'art. 38, comma 2, della Legge 8/6/1990 n. 142 (ordinanze contingibili ed urgenti) e si renda necessario dar luogo immediatamente all'esecuzione di lavori ed opere, lo stesso può disporre, nella medesima ordinanza, l'acquisizione delle prestazioni di esecuzione dei lavori strettamente necessari, a trattativa privata, senza previo esperimento di gara informale, ovvero, autorizzando il cottimo fiduciario anche in deroga alle disposizioni contenute nel presente regolamento.

ART. 20

(NORMATIVA ANTIMAFIA)

1. Ai contratti previsti dal presente regolamento si applica la normativa antimafia vigente tempo per tempo.

ART. 21

(RINVIO)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alla normativa statale in materia di spese in economia.
2. Per quanto concerne i lavori pubblici nelle ipotesi di opere rientranti nel programma annuale o nel programma di cui all'art.14 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni si fa rinvio alla normativa statale e regionale in ordine ai vari livelli di progettazione e relativa competenza degli organi all'approvazione.

E' comunque facoltà dei responsabili di settore sottoporre all'approvazione degli organi competenti gli interventi complessi anche ai fini di una diversa disciplina della modalità di scelta del contraente rispetto alle disposizioni del presente regolamento.

ART. 22

N. data

(ENTRATA IN VIGORE)

1. Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Alb Pretorio, dopo l'avvenuto esame da parte dell'Organo regionale di Controllo.

\*\*\*\*\*

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell' art. 53, comma 1, della Legge 8 giugno 1990, n. 142:

a) Responsabile Servizio interessato Dr. U. Colonnelli,

in data 16/7/1998, favorevole;

b) Responsabile di Ragioneria Rag. G. Bertuccioli,

in data 16/7/1998, favorevole;

SENTITA la relazione dell'Assessore Lavanna e gli interventi dei consiglieri;

CON VOTO unanime di 15 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano e legalmente verificati;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suindicata proposta di deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale, così sottoscritto:

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE

Bruna TACCHI Dr.ssa Maria DONATO

-----  
Si attesta che la presente deliberazione di Consiglio n. 44 del 23/7/1998, viene pubblicata all'Albo



N. data

Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza odierna.

o viene inviata al Comitato Regionale di Controllo di Ancona, ai sensi dell' art. 17, comma 33 della Legge 15/5/1997, n. 127.

Gabicce Mare, li IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Maria DONATO

---

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma 2 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 e viene trasmessa in data odierna per le procedure attuative, ai seguenti Uffici:

Gabicce Mare, li IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Maria DONATO

---

La presente deliberazione viene inviata al controllo essendone pervenuta richiesta, ai sensi dell'art. 17, comma 38, della L. 15 Maggio 1997, n. 127.

Gabicce Mare, li IL SEGRETARIO GENERALE

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

o in data \_\_\_\_\_ per decorrenza dei termini di cui all'art. 17 comma 40, della Legge 15/5/1997, n. 127.

o in data \_\_\_\_\_ non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal Co.Re.Co. di Ancona, Prot. \_\_\_\_\_,

o in data \_\_\_\_\_ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 17, comma 39, della L. 15/5/1997, n. 127.

o in data \_\_\_\_\_ perchè confermata dal Consiglio ai sensi dell'art. 17, co. 39, della L. 15/5/1997, n. 127, con atto n. \_\_\_\_\_.

e viene trasmessa in data odierna, per le procedure attuative, ai seguenti Uffici:

---

Gabicce Mare, li IL SEGRETARIO GENERALE